



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MODENA
Via Fermo Corni n. 70 - 41126 Modena (MO)
Tel. 059/348228 – 059/2929787- Fax 059/354571 - C. F.: 94177150367 - codice meccanografico MOIC84200P
e-mail: moic84200p@istruzione.it; pec.: moic84200p@pec.istruzione.it; web www.ic2modena.edu.it

PIANO DELLA FORMAZIONE IC2 MODENA

AA.SS. 2019/2020-2020/2021-2021/2022

Secondaria di primo grado “Calvino”	Primaria “Galileo Galilei” “Emilio Po” “S. Geminiano”	Infanzia “Lippi-Galilei”
---	--	-----------------------------

Il C.C.N.L. 29/11/2007 contempla:

- ❖ all'art. 63 la formazione in servizio del personale;
- ❖ all'art. 66 la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

- ❖ all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";
- ❖ all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";
- ❖ all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

Ulteriori riferimenti normativi sono inseriti al termine del presente documento.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione triennio 2019/2022 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;

- migliorare la qualità degli insegnanti;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- favorire l'auto aggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

PERSONALE DOCENTE

Le *priorità* del piano formativo previste nell' a.s. 2021/2022 sono sintetizzate nelle seguenti aree tematiche:

- 1. Didattica per competenze e innovazione metodologica*
- 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- 3. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*

I moduli proposti per la formazione docenti 2021/2022 fanno riferimento alle indicazioni riportate nelle "Linee Guida della didattica integrata, Allegato A", stabilite dal Ministero dell'Istruzione, e vanno ad integrazione di quanto già riportato nel PTOF 2019/2022.

Le unità formative proposte mirano:

- al raggiungimento di competenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online, necessarie per lo svolgimento della didattica integrata;
- all'utilizzo di competenze necessarie per lo svolgimento della didattica integrata nell'inclusione e nell'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- all'approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro.

In riferimento ai percorsi di Educazione civica e della Valutazione nella scuola primaria, sono previste unità specifiche nelle proposte della formazione Ambito territoriale 9 di Modena. In corso d'anno, i docenti referenti dell'Istituto organizzeranno azioni di consulenza, di formazione e supporto nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".

Il presente Piano sarà integrato con altre iniziative di formazione promosse dall'Istituto, dalle scuole con le quali sono state firmate dichiarazioni di intento per la costituzione di reti, dall'Ambito 9, dall'USP di Modena, dall'USR dell'Emilia Romagna, dal MIUR e da altri enti accreditati.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI e ATA

Anno Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Ente	Unità Formativa	Modalità
2021/2022	Somministrazione Farmaci (formazione generale)	Tutto il personale non formato	ASL	Inclusione e disabilità	Videoconferenza
2021/2022	Strumenti innovativi per la Didattica Digitale Integrata	Docenti interessati	Esperti interni	Competenze digitali	Videoconferenza
2021/2022	Competenze professionali per l'inclusione	Docenti interessati	USR Ambito IX	Inclusione	Videoconferenza
2021/2022	La valutazione in itinere nella scuola primaria	Docenti scuola primaria	Esperti interni	Didattica per competenze	Videoconferenza
			USR Ambito IX		
2021/2022	Il nuovo curriculum di Educazione civica	Tutti i docenti	Esperti interni	Didattica per competenze	Videoconferenza

PERSONALE ATA

- Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;

- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Somministrazione farmaci;
- Assistenza alla persona;
- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi;
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici;
- Privacy.

UNITA' FORMATIVA

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, previste dal



Piano Nazionale di Formazione, l'I.C. 2 articolerà le attività proposte in Unità Formative.

L'Unità formativa rappresenta l'unità di misura di una "buona formazione" e va concepita, quindi come segmento di formazione avente requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze riconoscibili e identificabili come aspetti della professionalità docente e risultato atteso del processo formativo.

Per quanto non ci siano imperativi sul numero di ore di formazione che ciascun docente dovrà svolgere, per definire la consistenza oraria delle unità formative è possibile fare riferimento a standard già esistenti, come i Crediti Formativi Universitari (CFU), laddove ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro, che possono includere diverse attività. Il percorso formativo, infatti, potrà essere costituito non solo dalle attività in presenza, ma da tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e che possono comprendere: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione, etc.

ESEMPIO di Unità Formativa

Ogni Unità Formativa potrebbe contenere
almeno **4 elementi qualificanti**

Lezioni in presenza e/o attività on line	Attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione	Produzione/ Documentazione / diffusione materiali	Verifica / valutazione	TOTALE
6/10 ORE	8/10 ORE	6/8 ORE	2/4 ORE	25 ORE



Verranno riconosciute come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016. È punto qualificante della progettazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se coerente con il piano delle scuole e delle reti.

CORSI DI FORMAZIONE

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line).

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

La Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la missione dell'Istituto e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

RIFERIMENTI NORMATIVI E INDICAZIONI

- Nota MIUR 1830 del 6/10/2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa";
- Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

- Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione del PTOF a.s. 2020/2021_IC2 Modena;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-22;
- Nota MI n. 7851 del 19.05.2020 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
- Nota MI n. 35 del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata;
- Regolamento Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio docenti delibera n. 10 del 10 settembre 2020 e dal Consiglio di Istituto delibera n. 3 dell'11 settembre 2020;
- Regolamento di Istituto – Integrazione COVID- 19 prot. n. 7225/1.1.c del 26.09.2020;
- Nota MIUR del 5 novembre 2015, Prot. n. 36167 ("Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi.");
- D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107");
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e

delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi n. 56 – 57 - 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, lettera e – comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) – comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) – comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell’anno di prova) – comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) – comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);

- Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA);
- D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Stellato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, co. 2, del D.Lgs.vo n. 39/1993